



Prof. Salvatore Curreri

ASSOCIATO IN ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
e-mail salvatore.curreri@unikore.it

FACOLTA' DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE
Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza
Anno accademico 2011/2012

II/III ANNO - DIRITTO COSTITUZIONALE II (6 CFU)
Prof. Salvatore Curreri

Agli studenti

Anche per quest'anno (il quinto), il corso di Diritto costituzionale II è dedicato allo studio dei diritti fondamentali sanciti nella Parte prima della Costituzione.

L'esperienza finora maturata, unitamente al costante desiderio di migliorare la fruibilità e la qualità del corso, mi hanno indotto ad introdurre una sola - ma significativa - novità rispetto agli anni precedenti, riguardante il libro di testo.

Fino allo scorso anno, considerato il mancato aggiornamento del testo del prof. Caretti I diritti fondamentali. Libertà e Diritti sociali, edito nel 2005, avevo deciso di affiancare il suo studio con la consultazione delle slide, appositamente pubblicate sulla mia pagina docente, in modo da permettere agli studenti di conoscere le moltissime, e talora fondamentali, novità legislative e giurisprudenziali inevitabilmente intervenute in una materia, come quella dei diritti e delle libertà, che vive nella e della quotidianità.

Ritenendo questa soluzione comunque provvisoria, non conoscendo i tempi per la pubblicazione della nuova edizione del libro di testo, accogliendo infine le numerose richieste degli studenti, ho deciso quest'estate di dare versione scritta alle mie lezioni, le quali, non essendo stato possibile spostare al secondo semestre l'inizio del corso, saranno pubblicate ai primi di novembre in versione provvisoria. Conseguentemente, il video delle lezioni non sarà più pubblicato.

Nel frattempo solo a settembre la casa editrice mi ha confermato la pubblicazione della III edizione del testo del prof. Caretti, aggiornato dunque al 2011 la cui adozione, per la sua indubbia maggiore completezza ed organicità, intendo confermare.

Lo studente quindi ha due possibilità assolutamente equivalenti: o studiare il testo del prof. Caretti, da subito disponibile; oppure attendere la pubblicazione delle mie lezioni.

Rimangono immutate le modalità di svolgimento della prova scritta. Essa consisterà in un test scritto composto da 15 domande a risposta multipla tratte dall'elenco pubblicato sul sito. La prova durerà 20 minuti circa. Durante essa non può essere consultato alcun testo o codice, pena l'immediata esclusione. Sarà ammesso alla prova orale chi otterrà almeno 18 punti, considerato che la risposta esatta vale 2 punti, quella sbagliata -1, la risposta omessa 0.

Parimente immutate (e tradizionali) rimangono le modalità di svolgimento della prova orale, che può prendere spunto dalle insufficienze palesate nel test scritto.

Durante il corso, infine, non saranno svolte verifiche intermedie.

Qui finiscono le novità e cominciano gli "avvisi ai naviganti".

Primo avviso. *Il diritto è un fenomeno sociale. Il suo studio, ed in particolare del diritto costituzionale, non è mai quindi conoscenza di concetti astratti ma va coniugato con la feriale attenzione per il loro invernarsi ed evolversi nella realtà concreta. È quello che i romani avevano sintetizzato nel brocardo ubi societas, ibi ius.*

Per questo motivo da quattro anni al corso è affiancata l'iniziativa "Il Giornale in Ateneo". Essa prevede la lettura ed il commento settimanale in aula di due quotidiani (Corriere della Sera e Il Sole – 24 Ore) allo scopo di fare apprezzare il giornale come chiave di comprensione del diritto ed il diritto come chiave di comprensione del giornale. Attraverso l'integrazione tra conoscenza teorica e realtà quotidiana, oltreché educare all'uso consapevole dei mezzi di informazione, ci si propone di stimolare il senso critico e rendere più accessibili i temi affrontati durante il corso.

Per facilitare la redazione della tesina, sarà mia cura inoltrare periodicamente agli studenti aderenti al progetto uno stralcio della rassegna stampa settimanalmente pubblicata sul sito www.forumcostituzionale.it nonché tracce di riflessione.

L'adesione all'iniziativa è assolutamente facoltativa e non comporta alcuna conseguenza ai fini della valutazione finale in sede d'esame. Piuttosto essa comporta una differenziazione nel programma

- *per chi risulterà aver frequentato almeno 2/3 delle lezioni ed aderito all'iniziativa "Il Giornale in Ateneo" il programma comprende*
 - a) *l'intero contenuto del testo adottato tranne il capitolo 2 (pp. 17-85), oltre come detto le slide delle lezioni;*
 - b) *la redazione di una tesina di gruppo (massimo 5) da discutersi all'esame orale su una questione trattata dai giornali alla luce delle competenze tecnico-giuridiche acquisite con le lezioni e con lo studio individuale.*
- *per chi risulterà non aver frequentato almeno 2/3 delle lezioni o frequentato le lezioni ma non aderito all'iniziativa, il programma non prevede alcuna decurtazione.*

Secondo avviso. *Benché sia raccomandazione costante, devo purtroppo constatare che ben pochi sono gli studenti che consultano la Costituzione e le leggi fondamentali di diritto pubblico. Quel che molti avvertono come un inutile dappiù, costituisce invece la pre-*

condizione per lo studio della materia. Nella Costituzione, infatti, si trovano condensati, con esemplare sinteticità, i capisaldi ed i tratti essenziali dei diritti e delle libertà fondamentali. Per questo, francamente, chi non legge e riflette sulla Costituzione, ancor prima che su quel suo commento che sono i libri di testo e le lezioni, non potrà mai comprendere appieno ciò che sta studiando.

Terzo avviso: *Per quanto possa sembrare banale rammentarlo, il Diritto costituzionale II costituisce un approfondimento del Diritto costituzionale I. Da qui, due importanti conseguenze circa le nozioni apprese durante il corso generale di diritto costituzionale: esse infatti (a) costituiscono il necessario presupposto di questo corso, e pertanto verranno non solo richiamate ma anche, se del caso, verificate; nello stesso tempo (b) esse non sono di per sé sufficienti a raggiungere un livello sufficiente di preparazione.*

Quarto avviso. *L'esame non si tenta, si dà. Sotto il profilo meramente amministrativo esso può ben essere ripetuto nella medesima sessione, ma sotto il profilo accademico è ben difficile che chi manifesti insufficienze così gravi da non superare l'esame, possa recuperarle nel giro di pochi giorni. Per questo è opportuno che l'esame venga sostenuto quando si è convinti di aver raggiunto una preparazione sufficiente.*

Gli appelli per gli studenti fuoricorso sono strettamente riservati ad essi. Si prega, quindi, di non chiedere eccezioni.

L'esame orale può svolgersi di fronte a più commissioni ma lo studente ha comunque il diritto di chiedere di risostenerlo davanti al docente titolare dell'insegnamento (senza temere alcuna conseguenza negativa nella valutazione).

Infine, il 18 conquistato per usucapione o per altre ragioni non attinenti al merito della valutazione non è ipotesi contemplata dalla commissione.

Un ultimo avviso. *C'è chi studia per superare l'esame, per il voto. E' perfettamente legittimo, ma miserando. C'è invece chi studia per maturare: culturalmente, socialmente, civilmente. Il corso è principalmente rivolto a costoro.*

Enna, settembre 2011

Prof. Salvatore Curreri

Testo consigliato

P. CARETTI, *I diritti fondamentali. Libertà e Diritti sociali*, III ed., Torino, Giappichelli, 2011, pp. XXX-602

S. CURRERI, *Lezioni sui diritti fondamentali* (in corso di pubblicazione)

Pare opportuno rammentare che fotocopie per uso personale possono essere effettuate nei limiti del 15% del testo. Ogni abuso sarà perseguito ai sensi di legge.

Durata del corso e orari delle lezioni

Il corso è semestrale per un totale di 36 ore di lezioni - di cui 6 dedicate all'iniziativa "*Il Giornale in Ateneo*" - suddivise in 10 settimane

Ricevimento studenti

Martedì e Giovedì dalle 12 alle 13,30.

Il docente può essere sempre contattato agli indirizzi e-mail scurreri@vodafone.it o salvatore.curreri@unikore.it

Non si risponderà ai quesiti che trovano già risposta nel presente programma.

Materiale didattico

I quotidiani aderenti all'iniziativa "*Il Giornale in Ateneo*" saranno distribuiti a lezione.

Le *slides* utilizzate nelle lezioni ed i test su cui si baserà la prova scritta saranno consultabili in formato .pdf nella sezione "Dispense 2011-12 II anno" del sito della Facoltà.

II/III ANNO - DIRITTO COSTITUZIONALE II (3 CFU)

Prof. Salvatore Curreri

Gli studenti, per lo più provenienti dall'Università di Catania, che devono integrare i tre crediti restanti per arrivare al totale di 15 previsti per il diritto costituzionale, devono presentare il seguente programma

- I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale
- L'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione
- Il principio di eguaglianza (art. 3 Cost.)
- Le libertà collettive (artt. 17, 18, 39, 49 Cost.)
- I diritti sociali
- I doveri di solidarietà politica, economica e sociale